Spettacoli Cultura

Videoguida

Raidue, ore 20,30

L'India tutta in una puntata

Una quasi replica questi *Padiglioni lontani* che Raidue manda in onda alle 20,30 in forma di film. Quel che abbiamo già visto è stato uno sceneggiato in quattro puntate e, così a occhio e croce, non ci era parso che il successo fosse stato straordinario. Comunque ecco il ritorno in forma ristretta di questa storia coloniale che sa di Kipling ma non è di Kipling. Meritano molto i protagonisti che sono: Ben Cross (è il vincitore olimpico di *Momenti di gloria*, qui in vesti militari); Amy Irving (è una bella principessa indiana di cui l'ufficiale inglese si innamora); Omar Sharif (che coi suoi occhi da arabo può impersonare tutte le razze del mondo); Christopher Lee, Rossano Brazzi e Caterina Boratto (tutti in ruoli molto diversi dall'ordinario). La storia, diretta dal regista Peter Duffel, narra di usanze indù e convinzioni occidentali messe a duro scontro nel cuore stesso di un uomo e di una donna. Amore contro ogni divieto di casta, che alla fine... Be' non ve lo diciamo proprio. Migliaia di comparse e due versioni meritano che, se volete sapere la fine, ve la vediate coi vostri occhi.

Canale 5: una vita da scimmia

A Big Bang (Canale 5 ore 22,30) la puntata che viene dopo i disastrosi *Visitors* tratta di argomenti molto pratici e utili. Si parte con la medicina per vedere come stanno le arterie e che rischi corrono per eccesso di grassi. Insomma si parla dell'infarto e del modo di scongiurarlo. Poi si passa alle diete e sentiremo la testimonianza di un giornalista americano sul solito nuovissimo metodo scientifico. Ma tutto si può provare. Anche le virtù del jogging: fa bene o fa male? Infine si parlerà di animali e si raccontano due storie umanamente crudeli. Lucy è uno scimpanzè-femmina nato e cresciuto in laboratorio. Una volta reimmessa nel suo ambiente naturale non è più in grado di sopravvivere. Invece vive per modo di dire la scimmietta addestrata ad aiutare un paraplegico. E alla fine ultimo tema saranno i satelliti artificiali, tutti quei «cosi» che ci girano attorno alla testa a scopo sperabilmente pacifico.

Raidue: la luce degli occhi

A *Più sani più belli* (Raidue ore 17,40) si parla di occhi, di come renderli più sani e naturalmente più belli conoscendoli e curandoli. Si tratterà di malattie e infiammazioni e si parlerà di diottrie e lenti a contatto. Un tema di interesse grandissimo. Come si sa i miopi sono sempre più numerosi e sono da sempre allo studio metodi per liberarli dalla schiavitù degli occhiali. Ne parlerà il professor Leonardi della clinica oculistica dell'Università di Roma. Una scheda a parte sarà dedicata alla pallavolo, mentre per abbellire il tutto sarà presente in studio Dalila Di Lazzaro. Alla fine il solito attesissimo oroscopo di Lucia Alberti.

Italia 1: parla Meryl Streep

Si chiama *Première* la rubrica settimanale di Italia 1 che va in onda oggi alle 22,45 (e in replica sabato a mezzanotte). È un programma fortemente promozionale, come tutti quelli che si occupano di cinema sulle tv commerciali. Comunque oggi offre tra l'altro la splendida Meryl Streep, protagonista di *Plenty*, un film di Fred Schepisi che la vede a fianco di John Gielgud e addirittura di Sting, il grande capo dei Police ormai diventato divo a tutto tondo. Ma in *Première* ci sono anche stelle nostrane, come Nino Manfredi ed Enrico Montesano in compagnia del regista Maurizio Ponzi, che ha diretto *Il tenente dei carabinieri*.

Raitre: quei bimbi in provetta

Per Delta (Raitre, ore 22,30) nuova serie in sei puntate che si organizzano in forma conflittuale, attorno a un sì o un no. La puntata di avvio è dedicata al tema dei bimbi in provetta. Il programma intende mettere a confronto le opinioni favorevoli o contrarie a questa nuova possibilità che, mentre ha aperto nuove strade impreviste alla paternità e alla maternità, pone molti interrogativi psicologici, morali e perfino legali che non sarà facile chiarire.

(a cura di Maria Novella Oppo)

L'inchiesta La rivista «Variety» ha messo in fila i più clamorosi tonfi commerciali di Hollywood. Tra i più colpiti Coppola e Scorsese, ma anche i kolossal alla «Dune»

Cinque anni di «fiaschi»

Quando si parla o si scrive di cinema americano si è spesso indotti a usare termini elogiativi e, anche da un punto di vista commerciale, mettere l'accento più sui grandi successi che non sui fallimenti. Giunge puntuale a ricordarci l'altra faccia della medaglia un'interessante iniziativa del settimanale Variety *che cataloga 164 film realizzati fra il 1980 e il 1985 i cui esiti commerciali sul mercato americano-canadese non sono arrivati neppure a recuperare i dollari spesi per produrli e lanciarli. È un elenco da assumere con cautela.*

Per completare il bilancio di ciascun titolo andrebbero messi in conto i proventi di quello che un tempo era considerato un «mercato secondario» e che oggi, invece, ha assunto dimensioni pari e, in qualche caso, superiori al circuito delle sale: diritti di sfruttamento televisivo via etere o cavo, cassette e dischi, pay-tv, gadget... Nonostante ciò, però, i dati forniti dalla rivista americana offrono spunto per qualche riflessione.

Un primo elemento è legato al fatto che fra i titoli presi in esame non sono pochi quelli catalogabili tra le «produzioni per giovani». Opere fabbricate su misura per quell'80 per cento di pubblico stazionante fra i 16 e i 24 anni e che, invece, sono state malamente messe da parte. Gli insuccessi di Il drago sul lago di fuoco, Tron, Tuono blu, La corsa più pazza d'America-2, Strade di fuoco, Dune, La storia di Babbo Natale-Santa Claus, La foresta di smeraldo, Explorers *testimoniano come nel campo cinematografico non esistano formule tali da garantire sicuro successo.*

Una seconda osservazione riguarda gli autori che più sono stimati dalla critica europea. Nell'elenco pubblicato da Variety *si incontrano per intero o quasi le più recenti filmografie di Martin Scorsese, Brian De Palma, Francis Coppola, Michael Cimino, John Huston, Paul Schrader, John Carpenter, Ridley Scott, per tacere delle sporadiche comparse di personaggi come Don Siegel, John C. Avildsen, Ken Russell, Milos Forman, Blake Edwards, Fred Zinnemann, John Badham, Ted Kotcheff, Sergio Leone, Walter Hill, Richard Fleischer. Col che si dimostra che nessun autore è al riparo dal fiasco con l'aggravante che, in una situazione produttiva come quella americana, fama, gloria e libertà di espressione sono messe in questione ogni qual volta si firma un nuovo film.*

Un altro dato riguarda Dino De Laurentiis, l'illustre produttore emigrato negli States alla ricerca di quella stima e fiducia che la miopia dei suoi concittadini gli negava. Da Flash Gordon *a* Ragtime, *da* Il Bounty *a* Fenomeni paranormali incontrovertibili, *da* Conanb il distruttore *a* Dune *e a* L'anno del Dragone *sono decine i milioni di dollari andati ad alimentare i conti in rosso del produttore italiano.*

A questo punto qualcuno potrebbe chiedersi come è possibile che un produttore così maldestro o società come la Columbia e la Universal, i cui nomi compaiono frequentemente in questo elenco, riescano a sopravvivere. Le risposte sono diverse e riguardano sia l'articolazione che in questi ultimi anni ha sempre più caratterizzato il mercato cinematografico, sia forme produttive basate sulla suddivisione dei rischi fra diversi soggetti o su un ampio ventaglio di titoli. Per quanto riguarda la prima indicazione ricordiamo le già citate interconnessioni fra cinema, televisione, mercato dei gadget, industria alimentare. Un film come Tuono blu, *per esempio, può anche chiudere i conti cinematografici con una lieve perdita, ma recupera abbondantemente sul versante video ove dà origine a una fortunata serie di telefilm. Per quanto concerne le interconnessioni produttive, invece, si deve ricordare che molto spesso le aziende che compaiono come artefici del prodotto frequentemente lo hanno solo commissionato ad un responsabile «esecutivo» che si è impegnato a consegnare la copia campione spendendo una determinata cifra. Oppure si tratta di società che hanno assunto l'incarico realizzativo assieme ad altri finanziatori. In entrambi i casi quello che compare come «deficit» produttivo è costituito per buona parte da una quota di spese generali la cui copertura viene rinviata ad altre operazioni. Ciò è possibile ove lo scarto fra costi e ricavi non assuma dimensioni tali da mettere in forse la sopravvivenza della «casa madre», come è capitato alla United Artists, che ha dovuto sanare una situazione resa precaria dai 7 milioni di dollari non recuperati da* Toro scatenato *e definitivamente compromessa dai 34 milioni persi da* I cancelli del cielo, *«vendendosi» alla Mgm.*

Un'ultima riflessione riguarda il rapporto fra insuccessi americani e esiti sul nostro mercato. È un panorama abbastanza variegato in cui possiamo rilevare due sole costanti. Vi sono autori — Scorsese, Cimino, Coppola — che assumono il classico ruolo dei «non profeti in patria». Quasi sempre i loro film presentano un livello di raffinatezza e uno spessore culturale che fanno breccia in una certa fascia di pubblico italiano, meglio, europeo, ma che non sono graditi dalla massa degli spettatori americani. Un secondo dato attiene i film reaganiani e antisovietici comparsi in questi ultimi anni. Non pochi di questi prodotti, da Alba rossa *a* Fratelli nella notte, *sono andati male sul mercato statunitense e decisamente bene in casa nostra. Fenomeno singolare, riaffermato dal primo* Rambo *i cui esiti commerciali in patria non furono entusiasmanti, 16 milioni di dollari di costi contro 23 milioni di* ricavi lordi, *mentre in Italia e, più in generale, in Europa, il film ebbe grande successo (nelle prime visioni nostrane portò a casa 5 miliardi e 366 milioni, miliardi del 1983, ben inteso).*

Possiamo attribuire questo andamento ad una maggiore sensibilità verso la politica degli spettatori del vecchio continente, del resto anche un film progressista come Reds *ha incontrato maggior successo qui che in patria. Situazione che recentemente appare aver subito una correzione ad opera della ventata becero-nazionalista che ha gonfiato i muscoli del secondo* Rambo, *fatto sventolare le mutande a stelle e strisce del quarto* Rocky.

Umberto Rossi

Robert De Niro e Sandra Berhard in «Re per una notte», nel tondo Richard Gere e Diane Lane in «Cotton Club»

TORO SCATENATO — Costo: 17 milioni di dollari; incasso Usa: 10,1 milioni di dollari; incasso Italia: 1.179 milioni di lire.

I CANCELLI DEL CIELO — Costo: 36 milioni di dollari; incasso Usa: 1,5 milioni di dollari; incasso Italia: 100 milioni di lire.

RAGTIME — Costo: 32 milioni di dollari; incasso Usa: 10 milioni di dollari; incasso Italia: 785 milioni di lire.

REDS — Costo: 35 milioni di dollari; incasso Usa: 21 milioni di dollari; incasso Italia: 1.184 milioni di lire.

BLADE RUNNER — Costo: 27 milioni di dollari; incasso Usa: 14,8 milioni di dollari; incasso Italia: 2.242 milioni di lire.

RE PER UNA NOTTE — Costo: 19 milioni di dollari; incasso Usa: 1,2 milioni di dollari; incasso Italia 462 milioni di lire.

UOMINI VERI — Costo: 27 milioni di dollari; incasso Usa: 10,3 milioni di dollari; incasso Italia: 55 milioni di lire.

IL BOUNTY — Costo: 25 milioni di dollari; incasso Usa: 3,5 milioni di dollari; incasso Italia: 151 milioni di lire.

OMICIDIO A LUCI ROSSE — Costo: 19 milioni di dollari; incasso Usa: 3,7 milioni di dollari; incasso Italia: 740 milioni di lire.

IL FIUME DELL'IRA — Costo: 21 milioni di dollari; incasso Usa: 4,9 milioni di dollari; incasso Italia: 62 milioni di lire.

COTTON CLUB — Costo: 51 milioni di dollari; incasso Usa: 12,9 milioni di dollari; incasso Italia: 2.164 milioni di lire.

DUNE — Costo: 42 milioni di dollari; incasso Usa: 16 milioni di dollari; incasso Italia: 2.170 milioni di lire.

LADYHAWKE — Costo: 21 milioni di dollari; incasso Usa: 7,9 milioni di dollari; incasso Italia: 310 milioni di lire.

L'ANNO DEL DRAGONE — Costo: 18 milioni di dollari; incasso Usa: 7,6 milioni di dollari; incasso Italia: 2.238 milioni di lire.

KING DAVID — Costo: 22 milioni di dollari; incasso Usa: 2,5 milioni di dollari; incasso Italia: 195 milioni di lire.

SCHERZARE COL FUOCO — Costo: 22 milioni di dollari; incasso Usa: 2,5 milioni di dollari; incasso Italia: 43 milioni di lire.

LA STORIA DI BABBO NATALE — Costo: 50 milioni di dollari; incasso Usa: 15 milioni di dollari; incasso Italia: 910 milioni di lire.

LA SPOSA PROMESSA — Costo: 19 milioni di dollari; incasso Usa: 1,9 milioni di dollari; incasso Italia: 83 milioni di lire.

Juliette Binoche e Lambert Wilson in «Rendez-Vous»

Il film Esce «Rendez-vous» di Téchiné con Juliette Binoche

O com'è bello amoreggiar nei teatri parigini

RENDEZ-VOUS — Regia: André Téchiné. Fotografia: Renato Berta. Musica: Philippe Sarde. Interpreti: Juliette Binoche, Lambert Wilson, Wadeck Stamczak, Jean-Louis Trintignant, Anne Wiazemsky, Olimpia Carlisi. Drammatico. Francia, 1985.

Immagini da un treno. Prima campagne brumose, poi grigie periferie industriali. L'altoparlante della stazione ci dà il benvenuto a Parigi e invita i viaggiatori «a non servirsi della *toilette* finché il treno è fermo». Stacco. In un'agenzia immobiliare entra una bella ragazza dall'aria insieme innocente e disinvolta. Si avvicina al giovane impiegato. «Voglio una casa. Una qualunque, sono stufa di alberghi. Purché costi poco. In teatro mi pagano solo 200 franchi al giorno».

Sono passati solo cinque minuti, ma ne sapete già abbastanza sulla trama di *Rendez-vous*, il film di André Téchiné che l'anno scorso ha rappresentato in concorso la Francia al festival di Cannes (dove la giuria gli assegnò la palma per la miglior regia) e che ora giunge sugli schermi italiani. Vi daremo ancora poche informazioni. La ragazza si chiama Mina, è una provinciale diciottenne che tenta a Parigi la carta della recitazione. Ce la farà, disseminando il proprio percorso di cadaveri veri e metaforici. Il giovane attore bello e dannato, retrocesso da Shakespeare agli show pornografici, le darà tutto il suo amore prima di finire sotto un'automobile. Il già citato impiegato, cotto di lei ma inesorabilmente «normale», si vedrà regalare una notte di sesso ma si rifiuterà di andarla ad applaudire al suo esordio come protagonista in *Romeo e Giulietta*. L'anziano, prestigioso regista che vede in lei la reincarnazione della figlia ne farà (forse) una stella, ma prenderà l'aereo per Londra due minuti prima di andare in scena. Alla fine, Mina resta sola. Le fa compagnia solo un versetto del Vangelo di Giovanni (12, 24): «...se il granello di frumento, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto».

Ci assale una strana sensazione: che *Rendez-vous* funzioni meglio raccontato così che visto sullo schermo. L'intento di Téchiné era sicuramente quello di narrare l'«educazione sentimentale» di una ragazza fresca, aperta e un po' pazza, che si affaccia alla vita con la spontaneità e la ricettività di un «idiota» dostoevskiano, o della Giulietta shakespeariana che si trova ad interpretare sul palcoscenico. Ma la sceneggiatura non sorregge i personaggi, li riduce a stereotipi, li svuota di ogni motivazione. Lo sconforto di Mina di fronte a Shakespeare («Non capisco questi personaggi, perché si innamorano, perché muoiono») diventa, meno nobilmente, quello di noi spettatori di fronte al film. Di *Rendez-vous*, alla fin fine, restano nella memoria poche immagini: una ragazza che gira per Parigi con una valigia in mano, due giovanotti che se la contendono per scopi poco spirituali, e a suon di frasi storiche, e un paio di belle inquadrature dei lungosenna con la neve. Troppo poco.

Téchiné è un ex-critico dei *Cahiers* che in Italia è stato oggetto, negli anni, di un curioso ostracismo. I suoi film precedenti (*Barocco*, *Le sorelle Brontë*, *Hotel des Amériques* e il recente *La matiouette*) non sono mai giunti da noi, nonostante presenze illustri come Depardieu, la Deneuve, la Huppert e la Adjani. Dispiace esordisca con *Rendez-vous* che è meno riuscito di almeno un paio, il primo e l'ultimo, dei titoli suddetti. La confezione del film è ricca, né poteva essere altrimenti con collaboratori come il direttore della fotografia Renato Berta (che ha lavorato con Straub, Godard, Tanner, Goretta, Rohmer) e il musicista Philippe Sarde, uno dei più prestigiosi del cinema francese.

Ma la regia a strappi, il montaggio convulso e la recitazione sempre sopra le righe trasformano i personaggi in marionette paradossali e, a tratti, un tantino patetiche. Si salva la freschezza di Juliette Binoche, un volto nuovo (intravisto in *Je vous salue Marie* di Godard e in *La vie de famille* di Doillon, inedito in Italia) che in Francia, dopo *Rendez-vous*, ha già legioni di fans. Lei se li merita, il film francamente no. Le diciamo arrivederci a un'occasione migliore.

Alberto Crespi

●Al Quirinetta di Roma

Scegli il tuo film

1941 ALLARME A HOLLYWOOD (Raitre, ore 20.307
Per la serie «anche i ricchi piangono», questo è l'unico insuccesso della lucrosa carriera di Steven Spielberg. L'abile regista di *E.T.*, dei *Predatori* e del recente *The Color Purple* è qui, forse, fin troppo caustico nel descrivere con toni grotteschi la psicosi che si diffuse in quel di Hollywood subito dopo Pearl Harbour, quando non era così fantascientifica l'ipotesi di uno sbarco giapponese in California. I giapponesi, insomma, come lo squalo, che giungono a sconvolgere la «quiete» dell'America sonnolenta. Il film è esagerato, fracassone, e pieno di attori, da Toshiro Mifune a Christopher Lee, con una comparsata memorabile di John Belushi.

COLPO SECCO (Retequattro, ore 22.30)
Film sportivo, secondo una tradizione che in Italia non ha mai avuto molta fortuna. Lo sport in questione è l'hockey su ghiaccio, e precisamente una scalcagnata squadra, i Chiefs, che è all'ultimo posto in campionato e attraversa problemi finanziari. Reggie Dunlop, allenatore e giocatore, decide di scuotere i giocatori incitandoli alla violenza. film famoso soprattutto per il turpiloquio da spogliatoio di cui sono infarciti i dialoghi, è diretto da George Roy Hill e interpretato da un atletico Paul Newman (1977).

LA RAGAZZA DI NASHVILLE (Euro Tv, ore 21.30)
La «ragazza» del titolo è Loretta Lynn, una delle più celebri cantanti americane di country. Il film, girato nell'80 dall'inglese Michael Apted, è una sua biografia. Loretta è una tranquilla ragazza di campagna, che un bel giorno scopre di avere un tesoro di voce. Tipica storia americana, dalla stalla alle stelle, con una brava Sissy Spacek (premiata con l'Oscar) abile anche nel riprodurre le canzoni della Lynn senza l'aiuto del playback.

UNO SCOMODO TESTIMONE (Raidue, ore 22.30)
Da non mancare questo curioso giallo firmato da Peter Yates nel 1981 e uscito nelle nostre sale senza tanto successo. La bella ereditiera Sigourney Weaver s'innamora di William Hurt, uomo delle pulizie. Il guaio è che lui, ansioso di agganciarla (lei lavora per una rete tv), racconta una mezza bugia sostenendo di saperla lunga sull'uccisione di un importatore di diamanti vietnamita. Ma l'intrigo si complica presto, perché il fidanzato della bella (Christopher Plummer) è l'uomo chiave di un'organizzazione che fa fuggire gli ebrei dall'Urss. Anche se nell'ultima parte il film si trasforma in un poliziesco qualsiasi, *Uno scomodo testimone* va ricordato per l'interpretazione gustosa — un misto di grinta e di timidezza — dell'allora quasi debuttante William Hurt. Il suo personaggio ha anche una giusta dose di ironia. «Animali e bambini mi adorano — sorride ad un certo punto — manca solo il resto dell'umanità».

Programmi Tv

Raiuno
10.30 IL FIGLIO PERDUTO - Sceneggiato (3ª puntata)
11.30 TAXI - Telefilm «Raduno di ex liceali»
11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Con Enrica Bonaccorti
13.30 TELEGIORNALE - TG1 TRE MINUTI DI...
14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
14.15 IL MONDO DI QUARK - Di Piero Angela
15.00 L'OLIMPIADE DELLA RISATA - Cartoni animati
15.30 DSE: ANTICHE GENTI ITALICHE - Gli etruschi (1ª parte)
16.00 STORIE DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE
16.30 PAC MAN - Cartoni animati
16.55 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH
17.05 MAGICI - Conduce Piero Chiambretti
18.00 TG1 - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
18.30 ITALIA SERA - Conduce Piero Badaloni
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 PROFESSIONE: PERICOLO - Telefilm «L'isola del piacere»
21.30 TRIBUNA POLITICA - Conferenza stampa del Msi-Dn
22.15 TELEGIORNALE
22.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
22.30 MERCOLEDÌ SPORT - Atletica leggera: Triangolare Indoor. Da Torino
24.00 TG1 - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

Raidue
11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco. In studio Enza Sampò
13.00 TG2 ORE TREDICI - TG2 - I LIBRI
13.30 CAPITOL - Telefilm (393ª puntata)
14.30 TG2-FLASH
14.35 TANDEM - Super G, attualità, giochi elettronici
16.00 DSE - IMMAGINI PER LA SCUOLA
16.30 PANE E MARMELLATA - In studio Rita Dalla Chiesa
17.30 TG2 - FLASH; DAL PARLAMENTO
17.40 PIÙ SANI PIÙ BELLI - Appuntamento con la salute
18.15 SPAZIOLIBERO - I programmi dell'accesso
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
19.45 METEO 2 - TG2 - TG2 LO SPORT
20.30 PADIGLIONI LONTANI - Film di Peter Duffel
22.20 TG2 - STASERA
22.30 UNO SCOMODO TESTIMONE - Film con William Hurt
00.10 TG2 - STANOTTE
00.20 AMORE E DESIDERIO - Film con Merle Oberon. Regia di Richard Rush

Raitre
12.40 LE AVVENTURE DEL BUON SOLDATO SVEJK - (3ª puntata)
13.40 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il russo
14.10 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il francese
14.40 CONCERTO DEL PALALIDO - Direttore Zoltan Pesko. Musiche di Beethoven
15.45 DSE: IL CULTO DEI MORTI NELLA ROMA ANTICA
16.15 DSE: CORSO BASIC
16.45 DADAUMPA - A cura di Sergio Valzania
18.10 L'ORECCHIOCCHIO - Con Fabio Fazio e Simonetta Zauli
19.35 CHE IN AMERICA VOGLIO ANDAR... — Documentario
20.05 DSE: CITTADINI PER MODO DI DIRE
20.30 «1941: ALLARME A HOLLYWOOD» - Film con Dan Aykroyd, Ned Beatty, John Belushi. Regia di Steven Spielberg
22.30 DELTA - Documentario
23.20 TG3

Canale 5
8.35 ALICE - Telefilm
9.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
9.50 GENERAL HOSPITAL - Teleromanzo
10.45 FACCIAMO UN AFFARE - Gioco a quiz
11.15 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz
12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
12.40 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz
13.30 SENTIERI - Sceneggiato
14.30 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
15.30 UNA VITA DA VIVERE - Teleromanzo
16.30 HAZZARD - Telefilm con Chaterine Bach
17.30 DOPPIO SLALOM - Gioco a quiz
18.00 WEBSTER - Telefilm
18.30 C'EST LA VIE - Gioco a quiz
19.00 I JEFFERSON - Telefilm
19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz
20.30 VISITORS 2 - Sceneggiato con Mark Singer
22.30 BIG BANG - Settimanale scientifico
23.15 LA GRANDE BOXE
0.15 SCERIFFO A NEW YORK - Telefilm con Dennis Weaver

Retequattro
8.30 SOLDATO BENJAMIN - Telefilm
9.00 DESTINI - Telenovela
9.40 LUCY SHOW - Telefilm
10.00 DONNE PROIBITE - Film con Lea Padovani
11.45 MAGAZINE - Attualità
12.15 MR. ABBOTT E FAMIGLIA - Telefilm
12.45 CIAO CIAO - Cartoni animati
14.15 DESTINI - Telenovela
15.00 AGUA VIVA - Telenovela
15.50 PRIMO AMORE - Film con Carla Gravina
17.50 LUCY SHOW - Telefilm «Torneo per sole donne»
18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato
18.50 I RYAN - Sceneggiato
19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
20.30 CALIFORNIA - Telefilm
21.30 DETECTIVE PER AMORE - Telefilm
22.30 COLPO SECCO - Film con Paul Newmann
0.50 IRONSIDE - Telefilm

Italia 1
8.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm «L'ispettore capo»
8.50 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
9.40 FANTASILANDIA - Telefilm
10.30 WONDER WOMAN - Telefilm
11.30 QUINCY - Telefilm
12.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI - Telefilm
13.20 HELP - Gioco a quiz con I Gatti di Vicolo Miracoli
14.15 DEEJAY TELEVISION
15.00 CHIPS - Telefilm «Tempo di scuola»
16.00 BIM BUM BAM
18.00 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
19.00 GIOCO DELLE COPPIE - Gioco a quiz. Con Marco Predolin
19.30 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm
20.00 MEMOLE, DOLCE MEMOLE - Cartoni animati
20.30 O.K. IL PREZZO È GIUSTO - Con Gigi Sabani
22.45 PREMIERE - Settimanale di cinema
23.15 CANNON - Telefilm «Colpo di stato»
0.15 STRIKE FORCE - Telefilm con Robert Stack
1.15 QUINCY - Telefilm «Un'esperienza meravigliosa»
2.00 GLI INVINCIBILI - Telefilm con Robert Vaughn

Telemontecarlo
18.00 COLLAGE DI CARTONI ANIMATI
18.30 ATTENTI AI RAGAZZI - Telefilm
19.00 OROSCOPO - NOTIZIE FLASH - BOLLETTINO
19.25 L'ORECCHIOCCHIO - Con Fabio Fazio
20.15 SPECIALE FESTIVAL TV MONTECARLO
20.30 AVVENIMENTO SPORTIVO
22.15 RUGBY TIME - Sport
23.00 PALLAMANO - Le più belle partite del campionato

Euro TV
11.55 TUTTOCINEMA
12.00 MISSIONE IMPOSSIBILE - Telefilm
13.00 CARTONI ANIMATI
14.00 INNAMORARSI - Telenovela
17.30 CARTONI ANIMATI
19.00 CARMIN - Telenovela con Patricia Pereyra
19.45 SPECIALE SPETTACOLO
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 DR. JOHN - Telefilm con Parnell Roberts
21.30 LE RAGAZZE DI NASHVILLE - Film con Sissi Spacek
23.25 TUTTOCINEMA

Rete A
8.00 ACCENDI UN'AMICA - Rotocalco
14.00 CUORE DI PIETRA - Telenovela
14.30 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela
15.00 NOZZE D'ODIO - Sceneggiato
16.00 NATALIE - Telenovela
17.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telenovela
17.30 DON CHUCK STORY - Cartoni animati
19.30 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela
20.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telenovela
20.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
21.00 NATALIE - Telenovela
22.00 NOZZE D'ODIO - Sceneggiato
23.30 SUPERPROPOSTE

Radio

RADIO 1
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57; 9 Radio anch'io; 12.03 Via Asiago Tenda; 14.03 Master City; 15.03 Habitat; 16 Il paginone; 19.25 Audio box Urbs; 21.03 Due a prova di stelle; 22 Stanotte la tua voce; 23.05 La telefonata.

RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 19.30, 22.30. 6 I giorni; 8.45 Andrea; 10.30 Radiodue 3131; 15-18.30 Scusi ha visto il pomeriggio?; 18.32 Le ore della musica; 21.30 Radiodue 3131 notte; 23.28 Notturno italiano.

RADIO 3
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53; 6 Preludio; 6.55-8.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 12 Pomeriggio musicale; 17-19 Spazio Tre; 21.10 Tribuna Internazionale dei Compositori 1985 indetta dall'Unesco; 22.30 Felix Mendelssohn - Bartholdy; 23.40 Il racconto di mezzanotte.

MONTECARLO
Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella Saperoni; 11 10 piccoli indizi, gioco telefonico; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Biasiol; 13.15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Girls of films (per posta); Sesso e musica; Il maschio della settimana; Le stelle delle stelle; 15.30 Introducing, interviste; 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionali; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.